

Lentini. I Nas sequestrano 128 apiari, impiantati senza autorizzazione

Circa 128 cassette di api sequestrate a due fratelli di Zafferana Etnea, in provincia di Catania, che avevano trasferito in località Bonvicino e Sigona, nel territorio di Lentini, degli apiari senza alcuna comunicazione all'autorità sanitaria e senza nessun "via libera" allo spostamento da Zafferana. Il provvedimento è scattato nell'ambito delle attività ispettive disposte dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, i Carabinieri del NAS di Ragusa, coadiuvati dai militari della Stazione di Lentini e dal personale del Distretto Veterinario di Lentini e dall'A.S.P. Il valore degli apiari sequestrati ammonta a circa 78mila euro. E' stata informata l'Autorità Sanitaria per i successivi provvedimenti.

Siracusa. Nuova banconota da 20 euro: incontro Banca d'Italia-carabinieri

Un seminario informativo per illustrare ai carabinieri del comando provinciale di viale Tica le caratteristiche della nuova banconota da 20 euro. Si è svolto ieri, tenuto da rappresentanti della Banca d'Italia, con l'obiettivo di ipotizzare nuove metodologie di contrasto alla falsificazione delle banconote.

All'attività di formazione, fortemente voluta dal Comandante

Provinciale, Col. Luigi Grasso, e dal Direttore della filiale di Catania della Banca d'Italia, dott. Piero Raffa, sono intervenuti funzionari dell'Ufficio di Gestione Servizi di Pagamento della filiale di Ragusa e Catania. E' stata l'occasione per fare presenti i nuovi elementi di sicurezza introdotti in vista dell'introduzione, dal 25 novembre prossimo, del terzo taglio della serie "Europa", dopo quelli relativi alle banconote da 5 e 10 euro. Al seminario ha voluto presenziare anche il prefetto, Armando Gradone, che ha ribadito l'importanza della sinergia tra le istituzioni come elemento essenziale per la prevenzione e il contrasto dei reati.

Siracusa. Antincendio, cantieri sbloccati per 450 lavoratori

Tornano operativi i 450 lavoratori del servizio Antincendio della provincia. E' la notizia che emerge al termine di un vertice chiesto da Flai Fai e Uila, le sigle di categoria, alla direzione dell'Azienda Foreste Demaniali. I Lavoratori, dopo aver effettuato mediamente 88 giorni di lavori ad eccezione di quelli assunti a metà campagna Antincendio che ne hanno fatto 45, hanno lavorato per altri 5 giorni e per le giornate di recupero, in opere di prevenzione sul dissesto idro-geologico, manutenzione straordinaria dei canali fluviali e di raccolta di acque meteoriche nonché al diserbimento e taglio di erbe infestanti. Poi i cantieri sono stati sbloccati, anche perché 101nisti e 151nisti non hanno completato le loro giornate di garanzia. Dopo il provvedimento dell'Ars, è immediatamente spendibile per la provincia, una prima trance

di 360 mila euro che ha riammesso in cantiere circa 810 Lavoratori addetti alla Manutenzione per 5 giorni, già partiti; l'altra tranche, pre assegnata ma ancora in attesa di Decreto pari a 570 mila euro, interesserà appunto anche i Lavoratori del servizio AIB che dovranno ora occuparsi di manutenzione straordinaria nelle aree demaniali della provincia per altri 5 giorni. Oggi l'Azienda formulerà la richiesta di nulla osta presso i due Centri per l'Impiego competenti.

Siracusa. Appuntato in pensione festeggia 100 anni, compleanno con il questore

Compie 100 anni oggi e il questore, Mario Caggegi ha voluto prendere parte alla festicciola organizzata dalla famiglia per sottolineare un compleanno straordinario. A compiere un secolo è un appuntato in pensione, Guerrino Pettirossi. Ad accompagnare Caggegi, il vice questore aggiunto Salvatore Altese e alcuni agenti. Pettirossi, in pensione dal 1971, durante gli anni trascorsi in polizia, ha svolto il suo lavoro- così lo ricordano gli ex colleghi- con grande abnegazione e diligenza, ricevendo nel 1962 un diploma di riconoscimento ed una medaglia d'argento al merito di servizio. L'ex appuntato ha anche preso parte alle campagne della seconda guerra mondiale.

Siracusa. Evade dai domiciliari e gira intorno ad un'azienda agricola: torna ai domiciliari

Evade dai domiciliari. Arrestato il siracusano Dario Bennici, 35 anni, sorpreso nei pressi di un'azienda agricola di Sant'Elia, nei pressi di Cassibile. Bloccato dai carabinieri, l'uomo non avrebbe saputo fornire una spiegazione sulla ragione per cui aveva lasciato l'abitazione in cui è obbligato a rimanere, salvo specifiche autorizzazioni. Dopo le formalità di rito, Bennici è tornato ai domiciliari.

Noto. Auto in fiamme nelle campagne di contrada Porcari: indagano i carabinieri

Restano da chiarire le cause all'origine di un incendio che ha riguardato, ieri sera, un'utilitaria rinvenuta in fiamme tra le campagne di contrada Porcari. I carabinieri di Noto sono intervenuti dopo diverse segnalazioni giunte al numero di emergenza 113. Le fiamme hanno totalmente distrutto il veicolo, intestato ad una coppia di coniugi residenti a Siracusa, proprietari di una casa con un appezzamento di terreno nella zona collinare. L'auto, secondo quanto ricostruito, era stata asportata dalla casa di campagna dove era solitamente parcheggiata, usata dalla coppia nel fine settimana o in estate.

Siracusa. Commissione d'inchiesta sul caso Scieri, la soddisfazione di Garozzo

“Esprimo grande soddisfazione per l’istituzione della commissione parlamentare d’inchiesta sulla morte di Lele Scieri. Un risultato importante del quale va dato merito a parlamentari siracusani e che ridà speranza alla famiglia e ai siracusani”. Il sindaco, Giancarlo Garozzo, commenta così la decisione della Camera di approfondire la dinamica e di cercare i responsabili della tragedia consumata nell’agosto del ’99 alla caserma “Gamera” di Pisa.

“I siracusani e i netini – aggiunge il sindaco Garozzo – vogliono conoscere la verità su quei fatti, che rappresentano una pagina per nulla edificante delle nostre Forze armate e hanno stroncato la vita di un giovane che stava servendo lo Stato. La verità non deve fare paura. La Commissione può riuscire dove i tribunali hanno fallito nella ricerca dei colpevoli e delle eventuali coperture di cui potrebbero avere goduto”.

Siracusa. Dove parcheggio la bici? La singolare scelta di

un ciclista...

Se è arte deve certamente trattarsi di arte astratta o meglio, incomprensibile. A segnalarci un nuovo modello di “rastrelliera” per parcheggiare in maniera alternativa la propria bici è un lettore di SiracusaOggi, convinto che la mobilità debba essere sostenibile, ma certi comportamenti siano del tutto “Insostenibili”. La bici- non sarà difficile notare- viene adagiata e perfino legata (il rischio furti non va mai sottovalutato!) alla stele , di recente restaurata, che ricorda come Siracusa sia patrimonio dell’Umanità. Un riconoscimento Unesco sottolineato dalla presenza in città dell’allora presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. La stele è il primo biglietto da visita per chi si avvicina a palazzo Vermexio e accede a piazza Duomo. Facile immaginare la sorpresa di turisti (o viaggiatori che dir si voglia) di fronte al risultato di un’inventiva che potrebbe essere impiegata diversamente. Da notare che il regolamento per il Decoro urbano approvato non troppo tempo fa dal consiglio comunale vieta di parcheggiare le biciclette accanto ai pali della città. Certo, non viene esplicitamente tirato in ballo il caso della stele dell’Unesco. Forse per questo chi ha scelto il supporto della lastra di marmo per sostenere la propria, senza dubbio preziosa, bici, crederà di non avere commesso alcuna infrazione.

Siracusa. Controlli antidroga nelle scuole, impiegate anche

unità cinofile

Controlli antidroga nelle scuole del territorio. Li hanno effettuati gli uomini delle Volanti insieme ai poliziotti di quartiere secondo un'intesa tra Questura e dirigenti scolastici per il contrasto al consumo e allo spaccio di stupefacenti negli istituti scolastici o nei luoghi comunque frequentati dagli studenti delle scuole superiori. A supporto degli agenti anche i colleghi di Catania, con le unità cinofile. I cani antidroga Vite e Jagus hanno rinvenuto minime quantità di hashish e marijuana. L'iniziativa sarà ripetuta nei prossimi giorni.

Avola. Un milione e mezzo per il restauro della Chiesa di Santa Venera

Ammontano a un milione e mezzo di euro le risorse recuperate dall'assessorato regionale dell'Economia per destinarle al progetto di consolidamento e restauro della chiesa di Santa Venera, danneggiata dal terremoto del '90. A darne notizia è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, presidente della commissione Bilancio dell'Ars. La richiesta di riproduzione di economie era stata avanzata dal dirigente della Protezione Civile di Siracusa ed era dettata dalla necessità di reperire le risorse finanziarie necessarie per poter procedere al Decreto di impegno per poter finalmente iniziare i lavori di ricostruzione previsti dal piano di cui all'Obiettivo C "Recupero e conservazione di edifici di culto e di interesse storico, artistico e monumentale" con particolare riguardo al

patrimonio barocco della Valle di Noto, ex art.1 della Legge 433/91. Le somme sono state riprogrammate e rimodulate secondo il piano approvato nel 2010. Particolarmente difficoltoso l'iter per il reperimento dei fondi necessari. Entro quest'anno sarà pubblicato il bando di gara e entro il 2017 saranno eseguiti, secondo le previsioni avanzate, i lavori. Altra scadenza, il 2018, termine entro cui le opere dovranno essere collaudate. Soddisfatto l'esponente del Ncd, che da tempo segue la vicenda. "Si rischiava la mortificazione- osserva il parlamentare regionale di opposizione- per la cronica e nota assenza di risorse".